

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

SCU nei servizi educativi per minori e giovani in Lombardia

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport**

4. Animazione di comunità

24. Sportelli informazione

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

**Il progetto**, che interviene nel settore Educazione del Servizio Civile Universale, **si propone come obiettivo di Potenziare i servizi educativi, aggregativi, didattici e di orientamento rivolti a minori e giovani della Lombardia** per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 *Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età* (Obiettivo 3); *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti* (Obiettivo 4); *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* (Obiettivo 10).

Grazie all'approccio sussidiario dei Comuni sarà possibile affrontare con maggiore efficacia le problematiche legate alle aree più periferiche e degradate dei territori con azioni mirate a prevenire il disagio e la devianza giovanile. Gli enti inseriti nel presente progetto intendono favorire il sostegno e l'indirizzo dei servizi socio-educativi attraverso azioni di coordinamento delle attività e di rilevazione dei fenomeni emergenti, in un'ottica di coinvolgimento delle istituzioni e dei differenti attori operanti sul territorio. La povertà minorile è una condizione multidimensionale frutto del contesto economico, sanitario, familiare e abitativo, della disponibilità o meno di spazi accessibili, dell'assenza di servizi di cura e tutela dell'infanzia: essa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma è povertà di relazioni, isolamento, cattiva alimentazione e scarsa cura della salute, carenza di servizi, di opportunità educative e di apprendimento non formale. Nel contrasto alla povertà educativa, la scuola e l'istruzione hanno un ruolo fondamentale. In parallelo, però, bisogna ricordare che gran parte delle opportunità formative che fanno la differenza sullo sviluppo dei minori e nella crescita dei giovani si trovano fuori dal contesto scolastico e riguardano esperienze di tanti tipi: da leggere un libro a uscire con i propri coetanei, dal confronto con gli adulti alla visita di un museo, da una vacanza lontano da casa a una serata al cinema. L'accesso a

questo tipo di esperienze fa la differenza. Alla luce di queste considerazioni il presente progetto mira a promuovere la piena realizzazione dei minori e dei giovani attraverso il miglioramento di servizi educativi, aggregativi, didattici e di orientamento.

Rispondere alle esigenze e ai bisogni espressi dal territorio consente di assicurare il benessere alla popolazione.

Nel fare ciò si cercherà di abbattere gli ostacoli sociali, economici, culturali, rendendo possibile l'accesso ai servizi a tutti i minori e giovani, provando a ridurre l'ineguaglianza tra gli individui. Le esperienze proposte al target si inserisce sia nel filone dell'apprendimento formale e scolastico, ma anche quello informale e non formale proponendo occasioni di apprendimento e per tutti.

L'obiettivo di progetto si declina nei seguenti obiettivi specifici:

- Ampliare e potenziare i servizi di supporto scolastico rivolto a minori e giovani;
- Migliorare la qualità e la gestione del tempo libero ed extra-scolastico di minori e giovani;
- Potenziare e migliorare la qualità dei servizi di animazione per i minori e i giovani;
- Potenziare l'accesso ai servizi educativi territoriali;
- Promuovere nei minori e nei giovani del territorio la consapevolezza sull'importanza di scelte di vita responsabili e stili di vita sani, attraverso attività e servizi educativi e di promozione che trasmettano messaggi positivi relativi alla prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione sui temi della cittadinanza attiva e responsabile;
- Innovare e garantire l'efficacia dei servizi educativi rivolti a minori e giovani e alle fasce deboli della popolazione, attraverso la progettazione e coprogettazione di nuovi interventi anche di carattere internazionale;
- Migliorare la conoscenza e la fruizione da parte del cittadino dei servizi attraverso una migliore gestione delle attività degli uffici preposti e delle attività di promozione e comunicazione;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo dei giovani;
- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla gestione del bene comune sia degli enti de terzo settore che dei singoli cittadini;
- Migliorare l'efficacia dei servizi educativi rivolti a minori e giovani attraverso una migliore progettazione degli interventi che tengano conto del contesto e della necessità di educare i più giovani alla cittadinanza attiva e consapevole;
- Migliorare l'informazione dei cittadini e l'accesso ai servizi educativi e ricreativi erogati dai Comuni attraverso una migliore gestione delle attività di progettazione, gestione e monitoraggio;
- Migliorare le attività di sensibilizzazione su temi quali volontariato, diritti, inclusione sociale attraverso l'organizzazione di eventi e occasioni di partecipazione aperte di minori e giovani;
- Garantire il diritto di minori e giovani di godere delle opportunità educative, di svago e sviluppo personale, senza alcuna discriminazione;
- Promuovere una cultura educativa ampia, trasversale e innovativa che contempra forme di educazione formale, non formale e informale e garantirne la conoscenza da parte di tutti i cittadini;
- Sostenere i giovani e chi deve reinserirsi nel mondo del lavoro nel progettare un futuro curando l'orientamento scolastico e professionale;

- Favorire la partecipazione dei giovani alla vita e al bene pubblico, ponendo il cittadino al centro dell'azione educativa non solo come destinatario ma come soggetto attivo e stimolando l'associazionismo come forma di partecipazione e corresponsabilità civica;
- Sostenere le agenzie educative (scuole, famiglie, associazioni) nel migliorare il loro operato educativo con i minori e giovani.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### **1. COMUNE DI AGNOSINE – sede 162487**

**Obiettivo 1: Migliorare i servizi educativi, animativi e ricreativi rivolti ai minori e giovani e anziani, in un'ottica di interscambio generazionale.**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione spazi Educativi e aggregativi	1. Contatto con gli interessati	L'operatore volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di extrascolastici. Negli spazi dedicati si occuperà di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con gli interessati;</li> <li>• Raccolta iscrizioni;</li> <li>• Progettazione, programmazione e gestione degli interventi;</li> <li>• Affiancamento nelle attività;</li> <li>• Ideazione di momenti ludici, laboratori, ecc;</li> <li>• Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare.</li> </ul> In relazione a giovani e anziani il volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i vari servizi; fornirà aiuto nello svolgimento delle attività all'interno degli spazi individuati, con particolare attenzione alle situazioni di difficoltà; sarà di supporto nella progettazione e realizzazione di attività animative e ludico-ricreative, di realizzazione di progetti e laboratori, occupandosi anche della predisposizione dei materiali.
	2. Raccolta iscrizioni	
	3. Progettazione, programmazione e gestione degli interventi	
	4. Affiancamento nelle attività	
	5. Ideazione di momenti ludici, laboratori, ecc.	
	6. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	
2. Gestione Doposcuola	1. Contatto con i genitori e i referenti	L'operatore volontario sarà in affiancamento al personale educativo durante i servizi di doposcuola scolastici; fornirà aiuto ai bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti all'interno del servizio spazio compiti,
	2. Ideazione di momenti ludici, laboratori, ecc.	
	3. Organizzazione e gestione dei percorsi animativi da realizzare	

	4. Supporto nello studio e aiuto compiti	con particolare attenzione ai minori con difficoltà; sarà di supporto nella progettazione e realizzazione di attività animative e ludico-ricreative, di realizzazione di progetti e laboratori, occupandosi anche della predisposizione dei materiali.
3. Tutoraggio scolastico per minori con difficoltà	1. Individuazione delle problematiche di base e progettazione personalizzata degli interventi	L'operatore volontario affiancherà bambini e ragazzi in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico. Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento.
	2. Affiancamento nello studio e nello svolgimento dei compiti	
	3. Monitoraggio dei progressi didattici	
4. Realizzazione attività ludiche e momenti aggregativi	1. Raccolta iscrizioni	Durante il periodo estivo, l'operatore volontario impiegato in questi servizi sarà di supporto e sostegno agli operatori nello svolgimento delle molteplici attività di animazione rivolte ai minori. Garantirà assistenza presso il CRE, il Grest organizzati e il Servizio Doposcuola, con compiti di controllo, animazione e accompagnamento, partecipazione a gite e uscite presso piscine e palestre, collaborazione nelle fasi di realizzazione di progetti e laboratori.  Se necessario potrà svolgere attività animative e di intrattenimento sullo scuolabus/automezzo comunale utilizzato per gli spostamenti dei piccoli utenti da e per le sedi di svolgimento dell'attività prevista o verso altre strutture/centri di ritrovo del paese durante l'orario di fruizione del servizio principale (es. trasferimento in sede distaccata, oratorio, palestra, piscina).
	2. Contatto con genitori e figure coinvolte	
	3. Pianificazione attività a seconda delle fasce di età	
	4. Realizzazione attività (gioco strutturato o libero, laboratori manuali artistico/espressivi, psicomotricità, uscite in piscina, gite a tema nelle zone limitrofe)	
	5. Gestione momento relax, momento mensa e merenda pomeridiana	

**Obiettivo 2: Migliorare la fruizione da parte del cittadino dei servizi erogati dall'Ufficio**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Contatto con il cittadino che accede al servizio a sportello	Il volontario, in affiancamento al personale, collaborerà nella gestione delle attività presso l'Ufficio Servizi Sociali. In particolare, sarà coinvolto
	2. Gestione delle comunicazioni telefoniche e tramite e-mail	

	3. Supporto al cittadino nella compilazione della modulistica dedicata	nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Il volontario effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune
	4. Inserimento dati	
	5. Archiviazione documenti	
	6. Realizzazione di materiali informativi a disposizione dell'utenza	

## 2. COMUNE DI ARESE – sede 162568

### Obiettivo 1: Migliorare qualitativamente e quantitativamente i servizi e le attività del Centro Ricreativo

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del centro "YoungDoIt"	1. Apertura del Centro	Il volontario parteciperà a tutte le attività proposte dagli educatori all'interno del centro. In particolare, si occuperà delle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• accoglienza agli utenti;</li> <li>• pianificazione del calendario delle attività e dei servizi del centro;</li> <li>• gestione dei servizi del centro (sala prove, web Radio, laboratorio teatrale, ecc.);</li> <li>• pianificazione e gestione del servizio di aiuto compiti;</li> <li>• gestione iniziative in collaborazione con ambito territoriale su progetti finanziati;</li> <li>• ideazione e realizzazione di attività ludico ricreative presso il centro.</li> </ul>
	2. Progettazione e pianificazione calendario delle attività e dei servizi del centro	
	3. Gestione dei servizi del centro (sala prove, web Radio, laboratorio teatrale, ecc.)	
	4. Pianificazione e gestione del servizio di aiuto compiti	
	5. Gestione iniziative in collaborazione con ambito territoriale su progetti finanziati	
	6. Ideazione e realizzazione di attività ludico ricreative presso il centro	
2. Promozione delle attività del Centro	1. Progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale promozionale	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività volte a promuovere il Centro Ricreativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione e distribuzione del materiale promozionale;</li> <li>• realizzazione di eventi, feste serali;</li> <li>• contatti con enti e realtà locali per la realizzazione delle attività sul territorio;</li> </ul>
	2. Programmazione e realizzazione di eventi, feste serali	
	3. Contatti con enti e realtà locali per la realizzazione delle attività sul territorio	
	4. Gestione del sito web e canali social del Centro	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>gestione del sito web e canali social del Centro.</li> </ul>
--	--	---

**Obiettivo 2. Incrementare e strutturare gli interventi per la prevenzione di situazioni di disagio tra i giovani**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Creazione di un percorso educativo di prevenzione del disagio giovanile	1. Progettazione del percorso (obiettivi, contenuti, attività) 2. Pianificazione e realizzazione delle attività presso il centro 3. Contatto con realtà del territorio per coprogettare interventi 4. Realizzazione di materiale informativo da distribuire ai giovani del centro e sul territorio	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività volte a creare percorsi educativi per la prevenzione del disagio giovanile: <ul style="list-style-type: none"> <li>progettazione del percorso in collaborazione con le realtà del territorio (obiettivi, contenuti, attività);</li> <li>pianificazione e realizzazione delle attività presso il centro;</li> <li>realizzazione di materiale informativo da distribuire ai giovani del centro e sul territorio.</li> </ul>

**3. COMUNE DI CINISELLO BALSAMO – sede 167089**

**Obiettivo 1: Garantire la continuità e l'efficacia delle iniziative per il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei giovani**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione radio/tv web	1. Apertura radio 2. Gestione palinsesto 3. Gestione sito web dedicato 4. Predisposizione setting	Il volontario sarà di supporto redazione della radio/tv Web partecipando attivamente alla stesura del palinsesto settimanale/mensile e potrà contribuire alla gestione del sito web dedicato.
2. Progettazione Bandi giovani	1. Predisposizione progetti/Bandi 2. Gestione progetti 3. Monitoraggio e valutazione progetti	Il volontario parteciperà alla stesura dei progetti in risposta a bandi nazionali e regionali. In particolare, sarà parte attiva nelle fasi di genesi dei nuovi progetti e di gestione di quanto già sviluppato.
3. Gestione e organizzazione attività per NEET	1. Apertura e gestione spazio 2. Gestione calendario per assegnazione spazi 3. Organizzazioni attività formative e informative 4. Predisposizione materiale promozionale	Il volontario sarà di supporto nella gestione delle aperture dello spazio e nella gestione del calendario degli eventi e delle attività dedicate ai NEET. Il volontario potrà contribuire anche alla predisposizione e alla diffusione di materiale informativo.
4. Progetto Orientalavoro	1. Organizzazione del progetto e contatto con diverse realtà del territorio 2. Gestione calendario evento 3. Promozione dell'evento	Il volontario supporterà l'organizzazione dell'evento che comporta il coinvolgimento delle scuole del territorio e dell'imprenditoria locale per avviare

	4. Organizzazione attività formative e informative	un evento a cadenza annuale finalizzato all'orientamento in uscita dalla scuola superiore. Potrà occuparsi inoltre dell'attività di promozione dell'evento.
--	--	---

**Obiettivo 2: Contribuire a migliorare la gestione delle attività dell'Ufficio Politiche per i giovani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione attività dell'ufficio	1. Attività di back-office (inserimento dati, reportistica, ecc.)	Il volontario svolgerà le seguenti attività: organizzazione di eventi destinati ai giovani, aggiornamento del sito delle politiche per i giovani ( <a href="http://www.paginegiovani.it">www.paginegiovani.it</a> ). Potrebbe essere coinvolto nella stesura di verbali riguardanti riunioni di staff. Il volontario coinvolto affiancherà e sarà di supporto alla segreteria organizzativa in tutte le fasi burocratiche che la selezione di tirocinanti di Dote Comune prevede: protocollazione domande, archiviazione dati, rapporti con associazioni ed utenti coinvolti nella progettazione, problem solving, organizzazione di riunioni, agende, rapporti telefonici
	2. Organizzazione selezione Doti Comuni/Servizio Civile	
	3. Relazioni con partner di progetti e realtà territoriali	
	4. Organizzazione delle attività d'informazione e promozionali (newsletter, sito dedicato, radio/tv Web ecc.)	

**4. COMUNE DI GORGONZOLA – sede 164183**

**Obiettivo 1: Potenziare l'azione del Comune nell'ambito delle politiche giovanili**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del Centro di aggregazione	1. Apertura centro	Il volontario affiancherà il personale educativo nella programmazione e implementazione delle attività previste. Svolgerà, nello specifico, le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione e calendarizzazione di attività animative ed educative;</li> <li>• contatti e collaborazione con realtà del territorio per la realizzazione attività;</li> <li>• realizzazione attività animative (giochi, eventi, feste, manifestazioni, ecc.) presso il centro e sul territorio;</li> <li>• realizzazione di attività educative (laboratori, incontri, ecc.) presso il centro e sul territorio;</li> </ul>
	2. Programmazione e calendarizzazione attività	
	3. Contatti con realtà del territorio per realizzazione attività	
	4. Realizzazione attività animative (giochi, eventi, feste, manifestazioni, ecc.) presso il centro e sul territorio	
	5. Realizzazione di attività educative (laboratori, incontri, ecc.)	
	6. Servizio di orientamento scolastico e prevenzione (laboratori esperienziali e percorsi informativi)	
	7. Attività di promozione online e offline	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di orientamento scolastico e prevenzione (laboratori esperienziali e percorsi informativi);</li> <li>• attività di promozione online e offline.</li> </ul>
--	--	--

5. **COMUNE DI LEGNANO – sede 144339**

**Obiettivo 1: Promuovere la conoscenza del progetto “HUB per giovani” e la partecipazione attiva dei giovani**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Organizzazione attività di animazione e socializzazione	1.Contatto e coordinamento con scuole e associazioni del territorio	<p>Il volontario, in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli educatori/operatori, affiancherà il personale dedicato nel coinvolgimento dei giovani del territorio, alla apertura della “casa di progetto” e nelle altre attività di animazione. Potrà inoltre occuparsi di predisposizione e diffusione di materiale promozionale e della compilazione di report dell’attività svolta. Sarà di supporto nel percorso di creazione degli orti urbani e del giardino sensoriale</p> <p>Si occuperà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione di interventi rivolti ai giovani del territorio;</li> <li>• contatto e collaborazione con scuole, associazioni e altre figure coinvolte;</li> <li>• scelta e allestimento di spazi per la realizzazione degli interventi;</li> <li>• promozione delle attività e avvicinamento della popolazione giovanile, sia tramite la diffusione di materiale cartaceo, sia tramite la pubblicazione di contenuti su canali web;</li> <li>• organizzazione e realizzazione degli interventi (laboratori, eventi, attività di animazione, sensibilizzazione su temi sociali e ambientali, ecc.);</li> <li>• gestione delle attività e monitoraggio dei partecipanti.</li> </ul>
	2.Progettazione iniziative	
	3.Realizzazione laboratori	
	4.Realizzazione eventi	
	5.Promozione	
	6.Gestione attività di back office	
	7.Monitoraggio attività	
	1.Contatto e coordinamento con i giovani ed ass. giovanili	Il volontario, in collaborazione e su indicazione dell'OLP e degli

2. Progettazione con i giovani dello spazio “Hub per i giovani”	2. Progettazione iniziative con i giovani	educatori/operatori, affiancherà il personale dedicato nell’attivazione di eventi e accompagnamento dei giovani nello strutturare e promuovere le iniziative. Realizzerà anche dei report per l’andamento del progetto.
	3. Realizzazione eventi con i giovani	
	4. Gestione attività di back office e report	

6. **COMUNE DI MANTOVA – sede 188289**

**Obiettivo 1: Promuovere i servizi del Centro per le Famiglie “Insieme”**

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Promozione del CPF	1. Mappatura dei servizi presenti nel territorio	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mappatura dei servizi presenti nel territorio;</li> <li>• raccolta dati rispetto all’offerta del Centro per le Famiglie;</li> <li>• predisposizione, aggiornamento e diffusione di materiali informativi cartacei;</li> <li>• creazione, pubblicazione e aggiornamento di contenuti informativi online sul sito dedicato;</li> <li>• creazione e pubblicazione di contenuti sui social media del CPF e altri canali digitali</li> </ul>
	2. Raccolta dati rispetto all’offerta del Centro per le Famiglie	
	3. Predisposizione, aggiornamento e diffusione di materiali informativi cartacei	
	4. Creazione, pubblicazione e aggiornamento di contenuti informativi online sul sito dedicato	
	5. Creazione e pubblicazione di contenuti sui social media del CPF e altri canali digitali	

**Obiettivo 2: Incrementare le attività educative e ricreative del CpF rivolte a minori e giovani**

AZIONI	ATTIVITÀ DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITÀ DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione di attività ludico-ricreative laboratoriali per la fascia d’età 6-18 anni	1. Ideazione e programmazione di attività educative, ricreative, ludiche, gite, ecc.	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione di attività educative, ricreative, ludiche, gite, ecc.;</li> <li>• collaborazione con enti, figure e associazioni del territorio per la realizzazione delle attività;</li> <li>• gestione attività di back office per la realizzazione delle attività;</li> <li>• individuazione e allestimento degli spazi e relativo riordino e predisposizione dei materiali;</li> <li>• promozione delle attività, sia tramite la diffusione</li> </ul>
	2. Contatto e collaborazione con enti, figure e associazioni del territorio per la realizzazione delle attività	
	3. Gestione dell’iter burocratico per la realizzazione delle attività	
	4. Individuazione e allestimento degli spazi e relativo riordino e predisposizione dei materiali	
	5. Promozione delle attività	
	6. Realizzazione delle attività e monitoraggio dei minori e giovani partecipanti	

		<p>di materiale cartaceo che tramite la pubblicazione di contenuti web;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione delle attività;</li> <li>• monitoraggio dei minori e giovani partecipanti.</li> </ul>
2. Realizzazione spazio compiti	1. Raccolta iscrizioni	<p>Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta iscrizioni al servizio;</li> <li>• programmazione delle attività di aiuto compiti;</li> <li>• promozione del servizio di aiuto compiti nel territorio, sia tramite la diffusione di materiale cartaceo che tramite la pubblicazione di contenuti web;</li> <li>• affiancamento e supporto minori e giovani durante lo spazio compiti.</li> </ul>
	2. Progettazione e programmazione delle attività di aiuto compiti	
	3. Promozione del servizio di aiuto compiti nel territorio	
	4. Affiancamento e supporto minori e giovani durante lo spazio compiti	

7. **COMUNE DI MILANO – sede 167248**

**Obiettivo 1: Avvicinare i minori e le famiglie ai luoghi della cultura**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione delle attività di back office dei laboratori dedicati ai minori	1. Monitoraggio delle attività	<p>Il volontario, per il monitoraggio delle attività, sarà di supporto nelle seguenti attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione delle riunioni di monitoraggio con i partner di progetto</li> <li>• Sperimentazione degli strumenti di monitoraggio</li> <li>• Raccolta dei dati</li> <li>• Inserimento dei dati nel database utilizzato dal Comune di Milano</li> <li>•</li> <li>• Il volontario, per la comunicazione dei risultati di progetto, sarà di supporto nelle seguenti attività.</li> <li>• Raccolta della documentazione prodotta dai progetti (locandine, fotografie, poster, ecc.)</li> <li>• Inserimento della documentazione nella piattaforma Milano 0-18</li> </ul>
	2. Comunicazione dei risultati dei progetti	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di bozze di testo per la pubblicizzazione dei progetti da pubblicare sui canali social della Direzione Cultura</li> </ul>
2. Monitoraggio dei progetti finanziati	1. Creazione e sperimentazione degli strumenti di monitoraggio 2. Utilizzo degli strumenti di rendicontazione	Il volontario sarà di supporto nella realizzazione delle seguenti attività. <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione delle tabelle di monitoraggio</li> <li>Ideazione e sperimentazione dei questionari di gradimento</li> <li>Raccolta dei dati per la rendicontazione dei progetti</li> <li>Inserimento dei dati nel database creato dal Comune di Milano per i progetti</li> <li>Redazione delle liquidazioni</li> </ul>

8. **COMUNE DI MILANO – sede 167276**

**Obiettivo 1: Incrementare la partecipazione dei giovani alla vita del CAG**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Realizzazione di interventi educativi e animativi	1. Realizzazione di laboratori 2. Gestione dello spazio “Spazio Aperto” 3. Gestione della Sala Prove 4. Realizzazione di Laboratori di L2 per stranieri 5. Gite e uscite nel territorio 6. Monitoraggio degli spazi e setting	Il volontario sarà chiamato a collaborare alle fasi di progettazione, preparazione e gestione delle attività sia strutturate sia semi-strutturate dei Centri. In particolare il volontario dovrà occuparsi della gestione dell'accoglienza e dell'accesso al servizio; all'interno dell'attività di Spazio Compiti e di laboratorio linguistico seguirà alcuni ragazzi con particolari difficoltà legate all'apprendimento e al comportamento; sarà chiamato a proporre e gestire alcune attività laboratoriali e/o di animazione che potrebbero essere inserite nella programmazione dei Centri. In occasione di gite e uscite nel territorio affiancherà gli operatori nella gestione dei minori.
2. Gestione del servizio Spazio Compiti	1. Predisposizione dei materiali e degli spazi per lo svolgimento dell'attività 2. Supporto al minore nello svolgimento dei compiti	Il volontario accoglierà e affiancherà i minori iscritti al servizio di Spazio Compiti nello svolgimento dei compiti scolastici.

	3. Riunioni d'equipe di confronto e monitoraggio dei minori seguiti	Potrà inoltre predisporre i materiali e gli spazi per lo svolgimento delle attività e partecipare alle riunioni d'equipe di confronto e monitoraggio.
3. Ampliamento del progetto Web Radio laboratorio rap	1. Riunioni di organizzazione e pianificazione	Compito del volontario sarà partecipare attivamente al Progetto "Radio web" e laboratorio rap individuando gli strumenti necessari, collaborando con il gruppo di lavoro esistente e con i giovani del per la realizzazione delle trasmissioni e l'implementazione delle rubriche.
	2. Gestione della realizzazione delle trasmissioni	
	3. Realizzazione di nuove rubriche	

### Obiettivo 2: Sviluppare e innovare le strategie di comunicazione del CAG

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione di materiale promozionale	1. Raccolta dati relativa all'offerta del CAG	Il giovane in servizio affiancherà gli operatori in tutte le fasi dell'attività informativo/promozionale occupandosi della produzione e distribuzione del materiale informativo/promozionale. I volantini sono prodotti in proprio e distribuiti nelle scuole di zona e nei luoghi di interesse per l'utenza del Centro.
	2. Analisi del target di riferimento	
	3. Realizzazione e distribuzione di volantini e opuscoli informativi (formato cartaceo)	
2. Gestione della comunicazione online	1. Realizzazione di contenuti da pubblicare online	Il volontario collaborerà alla produzione dei contenuti da pubblicare online, in particolare aggiornando periodicamente la pagina Facebook dei CAG.
	2. Aggiornamento della pagina Facebook del CAG	

### Obiettivo 3: Favorire lo sviluppo di strumenti e occasioni di cittadinanza attiva

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Partecipazione al Tavolo Giovani del Municipio 2	1. Contatto con gli enti aderenti al tavolo	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e nella realizzazione di eventi promossi tramite il Tavolo Giovani (come per esempio l'evento pubblico socio-aggregativo "Lunamart").
	2. Partecipazione alla realizzazione delle proposte del Tavolo	
	3. Restituzione dei lavori allo staff del CAG	
2. Collaborazione con la direzione del Municipio 2	1. Raccolta dei bisogni del servizio	Il volontario parteciperà alle equipe e agli incontri con la direzione del Municipio 2 (compresa la commissione tecnica competente) e parteciperà attraverso attività di segreteria alla pianificazione e alla programmazione quadrimestrale dei CAG.
	2. Confronto con gli enti e i servizi presenti nel territorio del Municipio 2	
	3. Gestione della programmazione quadrimestrale dei CAG	

**Obiettivo 1: Garantire la continuità e la qualità delle attività ricreative rivolte ai giovani**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Centro di aggregazione giovanile	1.Apertura centro	Il volontario opererà in affiancamento agli educatori nella realizzazione degli interventi educativi e ricreativi rivolti all'utenza, nelle attività di promozione, informazione e prevenzione, in un'ottica di rete, sviluppando relazioni con altre realtà significative del territorio. Collaborerà nella fase ideativa, organizzativa, gestionale, anche attraverso attività d'ufficio. Il volontario quindi, si adopererà per favorire la piena partecipazione di tutti i ragazzi, anche di quelli con fragilità, in un'ottica di educazione all'integrazione e all'inclusione
	2.Contatto con associazioni del territorio	
	3.Programmazione attività	
	4.Realizzazione attività ricreative e animative (feste, eventi, giochi)	
	5.Realizzazione iniziative per minori e famiglie	
	6.Promozione delle attività	
2. Centro Ricreativo Diurno Estivo	1.Raccolta iscrizioni	Il volontario, in supporto al personale educativo, collaborerà all'organizzazione e realizzazione delle attività ludico-ricreative proposte, sorvegliando i minori, ma curando anche laboratori e altre iniziative e si adopererà per favorire la piena partecipazione di tutti i minori, anche di quelli con fragilità, in un'ottica di educazione all'integrazione e all'inclusione.
	2.Programmazione attività	
	3.Realizzazione attività ludico-educative	
	4.Realizzazione di attività fuori dal centro (gite e uscite)	
	5. Promozione attività	
3. Servizio trasporto scolastico scuolabus	1.Pianificazione e organizzazione servizio	Il volontario affiancherà i volontari locali nell'attività di accompagnamento dei minori durante il tragitto da casa a scuola e viceversa sullo scuolabus, prestando particolare attenzione alla loro sicurezza.
	2.Controllo presenze e sorveglianza durante il tragitto	
	3.Intrattenimento minori con attività animative	

**Obiettivo 2: Migliorare l'attività di sostegno scolastico per i minori**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Progetto "Connettiti"	1.Contatti con scuole e agenzie educative per individuazione minori	L'operatore volontario affiancherà i ragazzi in difficoltà e/o con esigenze di supporto personalizzato nella gestione dei compiti; in collaborazione e su indicazione degli educatori, il volontario offrirà supporto allo studio e all'apprendimento scolastico.
	2.Definizione piani formativi individuali	
	3.Realizzazione del sostegno scolastico	
	4.Monitoraggio del servizio	

	5 Supporto pratiche burocratiche amministrative per i servizi socio-educativi.	Lavorando in piccoli gruppi o singolarmente, il volontario seguirà i minori nello svolgimento delle attività didattiche, aiutandoli a sviluppare un metodo di studio che li renda più autonomi nelle esperienze di apprendimento. Il volontario affiancato e coadiuvato da un operatore si potrà occupare di alcune pratiche di carattere burocratico /amministrativo attinenti ai servizi socio-educativi.
--	--	--

### **Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità**

La Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità recita: “Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri”.

La disabilità non è intesa come malattia, ma come una condizione superabile qualora vengano messi a disposizione gli strumenti necessari per abbattere le barriere, architettoniche e psicologiche, affinché la persona sia messa nelle condizioni di svolgere tutte le attività che potenzialmente, dato il proprio grado di capacità, competenza, formazione è in grado di svolgere.

La Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) supera infatti il concetto di disabilità come malattia a favore della descrizione dello stato di salute delle persone in relazione agli ambiti di vita (sociale, familiare, lavorativo); l’individuo viene quindi descritto nelle sue capacità cognitive, affettive, relazionali, motorie e delle autonomie. In quest’ottica viene pertanto superato il concetto di disabilità come un deficit/disfunzione a favore di una condizione del soggetto che si trasforma in deficit o in abilità a seconda che l’ambiente si ponga come facilitatore o barriera.

Nel caso di operatori volontari con disabilità sarà premura dell’Ente titolare e dell’Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella sede di servizio calibrando, se necessario, l’incarico in relazione alle capacità possedute. L’Ente abbattendo le barriere che impediscono alla persona con disabilità di svolgere le attività progettuali sulla base delle proprie competenze e potenzialità, permetterà al giovane di svolgerle in accordo agli obiettivi progettuali, aumentandone così l’autonomia. L’acquisizione di autonomie entra così in un circolo virtuoso, offrendo all’operatore volontario la possibilità di costituirsi quale soggetto attivo e consapevole nella difesa della Patria.

## **10. COMUNE DI PASSIRANO – sede 164994**

### **Obiettivo 1: Potenziare la progettazione e realizzazione di eventi sociali e sportivi**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA’ DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA’ DEL VOLONTARIO</b>
Azione 1. Realizzazione di eventi a carattere giovanile	1. Coinvolgere i giovani nella progettualità, che deve essere finalizzata alla valorizzazione dell’altro (studenti scuola primaria e secondaria e stranieri richiedenti asilo). Giovani quale obiettivo e strumento per raggiungere la collettività.	Il volontario sarà coinvolto nella programmazione degli eventi sociali e sportivi in collaborazione con la Consulta delle Politiche giovanili, con l’oratorio, le associazioni del terzo settore e l’Amministrazione comunale. Sarà impegnato nelle fasi di gestione, a supporto dell’equipe degli educatori e dell’ufficio comunale, delle attività previste dall’offerta di eventi di
	2. Supervisione nella realizzazione degli eventi	

	3. Valorizzazione delle diverse capacità nella progettualità.	carattere socio educativo che si svolgeranno durante l'anno. Si occuperà in particolare di coinvolgere e coordinare i giovani nell' ideare e organizzare nuove attività da proporre in occasione dei vari eventi sociali e sportivi che verranno calendarizzati dall' Amministrazione, potenziando gli stessi nella sensibilizzazione agli eventi proposti, attraverso la presenza alle attività della Consulta delle Politiche Giovanili. Sarà presente, ove richiesto, agli eventi e alle manifestazioni sociali e sportive.
	4. Coordinamento tra la Consulta delle Politiche Giovanili e l'ufficio servizi sociali comunali	

**Obiettivo 2: migliorare la fruizione di servizi sociali e la sensibilizzazione di temi di importanza per la comunità.**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Azione 1. Promozione degli eventi sportivi ed a carattere inclusivo	1. Raccolta istanze allo sportello servizi sociali e culturali per un maggior contatto tra l'amministrazione e gli utenti 2. Pubblicizzazione dei servizi 3. Predisposizione materiale sia cartaceo che in formato digitale per la sensibilizzazione di temi condivisi di cui all'obiettivo n. 1	Il volontario affiancherà gli operatori comunali nella gestione dello sportello comunale, ufficio servizi sociali e culturali. Potrà inoltre occuparsi di predisposizione e diffusione di materiale promozionale del servizio. In forma cartacea o informatica. Potrà essere coinvolto nelle attività di front-office: accoglienza degli utenti e comprensione del bisogno espresso, erogazione informazioni e orientamento ai servizi del territorio, supporto nella compilazione di modulistica. Effettuerà anche attività di back-office per la rielaborazione dei dati, inserimento delle informazioni nei database comunali. Potrà infine occuparsi di predisporre materiale informativo per promuovere i servizi e le attività promossi dal Comune

**11. COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO – sede 165636**

**Obiettivo 1: Migliorare la progettazione e realizzazione delle attività ricreative presso il centro diurno**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Centri diurni estivo e invernale	1. Apertura centro 2. partecipazione programmazione attività	Il volontario supporterà il personale nelle seguenti attività:

	3.Realizzazione attività ricreative (giochi, feste, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione attività;</li> <li>• realizzazione attività ricreative (giochi, feste, ecc.) e supporto ai minori partecipanti;</li> <li>• supporto nella gestione dello Spazio Compiti;</li> <li>• promozione delle attività tramite piani di comunicazione dedicati (social e cartacei).</li> </ul>
	4.Spazio Compiti	
	5.Promozione delle attività	

### Obiettivo 2: Potenziare le prestazioni dell'Ufficio Scuola

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Ufficio Scuola	1.Accoglienza dei genitori	<p>Il volontario supporterà l'Ufficio Scuola nel rilascio di informazioni e nell'aiuto al disbrigo pratiche ai genitori degli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio.</p> <p>Si interfacerà con il personale scolastico per il sostegno delle pratiche e l'assistenza ai genitori.</p>
	2.Rilascio di informazioni	
	3.Aiuto disbrigo pratiche	
	4. Rapporti con personale scolastico	

## 12. COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – sede 165739

### Obiettivo 1: Migliorare la fruibilità dei servizi online da parte del cittadino

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<b>1. Supporto all'accoglienza del servizio Sportello del Cittadino</b>	1. Accoglienza e primo orientamento dei cittadini che accedono ai servizi (in presenza e telefonico)	<p>Il volontario, dopo un primo periodo di formazione e affiancamento, verrà coinvolto nell'accoglienza al cittadino e supporterà il cittadino stesso nella gestione della richiesta online.</p> <p>Inoltre, dopo opportuna formazione sugli appositi programmi, potrà occuparsi della formazione dei cittadini per facilitare l'utilizzo dei servizi in digitale</p>
	2. Promozione delle attività da remoto (sportello virtuale/certificazioni online)	
<b>2. Supporto al back office dello Sportello del Cittadino</b>	1. Produzione e diffusione del materiale promozionale/informativo in merito alla campagna di sensibilizzazione alla cittadinanza sui servizi digitali e modulistica online ed archiviazione della stessa	<p>Il volontario affiancato dagli operatori del servizio, l'OLP ed il responsabile, lavorando sia in gruppo che singolarmente, collaborerà alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione ed organizzazione nuove attività;</li> <li>• produzione di materiali informativi/modulistica cartacei e digitali;</li> <li>• monitoraggio modulistica presente nel sito istituzionale;</li> </ul>
	2. Verifica dell'agenda online per gli appuntamenti	
	3. Predisposizione online di informazioni di base nelle lingue maggiormente utilizzate e in maniera semplificata	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione di una campagna promozionale delle attività dello sportello virtuale;</li> <li>• utilizzo dell'agenda online per gli appuntamenti;</li> <li>• supporto agli operatori di sportello durante il back office.</li> </ul>
--	--	--

13. **COMUNE DI STRADELLA - sede 165876**

**OBIETTIVO 1. Facilitare l'accesso ai servizi scolastici da parte delle famiglie**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
Supporto amministrativo all'Ufficio Istruzione	1. affiancamento con istruttori amministrativi dell'Ufficio Istruzione	Il volontario verrà affiancato agli operatori comunali per apprendere le attività di front office e back office necessarie per un buon funzionamento dell'Ufficio Istruzione. Acquisite le competenze nella gestione del portale telematico potrà procedere in autonomia alla raccolta delle iscrizioni ai servizi ausiliari dell'istruzione in favore di quelle famiglie che non hanno competenze digitali adeguate. Il supporto potrà avvenire anche telefonicamente. Il volontario sarà di riferimento negli orari di apertura al pubblico.
	2. Studio delle carte dei servizi ausiliari dell'Istruzione	
	3. apprendimento del funzionamento del portale telematico	
	4. gestione delle iscrizioni in presenza del richiedente e telefonicamente	
	5. Monitoraggio attività	
	6. Gestione attività di back office	
	7. Rendicontazione dell'attività svolta	
Supporto al servizio Pedibus	1. gestione delle iscrizioni in presenza del richiedente e telefonicamente	Il volontario potrà affiancare i volontari impiegati nell'erogazione del servizio pedibus che si occupa dell'accompagnamento a piedi di bambini della scuola primaria nel percorso casa – scuola e ritorno.
	2. supporto nell'erogazione del servizio	

**OBIETTIVO 2: Promuovere l'attività sportiva e stili sani di vita**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
Supporto amministrativo e organizzativo all'Ufficio Sport	1. affiancamento con istruttori amministrativi dell'Ufficio Sport	Il volontario verrà affiancato agli operatori comunali per apprendere le attività di front office e back office necessarie per un buon funzionamento dell'Ufficio Sport. Acquisita una buona conoscenza del territorio rispetto agli impianti sportivi comunali e delle associazioni e società sportive operanti, il volontario potrà in autonomia fornire corrette informazioni al pubblico.
	2. Analisi del territorio rispetto agli impianti sportivi esistenti	
	3. Analisi del territorio rispetto alle associazioni sportive esistenti	
	4. Gestione attività di back office	
	5. Supporto nella realizzazione di eventi sportivi	
	6. Monitoraggio attività	
	7. Rendicontazione attività svolta	

		Il volontario collaborerà nella realizzazione o organizzazione degli eventi sportivi e di promozione di stili sani di vita.
--	--	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	BS	COMUNE DI AGNOSINE	Educazione	162487	Via FRATELLI REGUITTI	1	25071	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI ARESE	Educazione	162568	Via COL DI LANA	10	20020	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Educazione	167089	Via GIOVANNI FROVA	10	20092	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI GORGONZOLA	Educazione	164183	Via MONTENERO	30	20064	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI LEGNANO	Educazione	164339	Piazza SAN MAGNO	9	20025	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167248	Piazza DEL DUOMO	14	20122	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI MILANO	Educazione	167276	Via ALDO TARABELLA	4	20132	1	0
Lombardia	BG	COMUNE DI ORIO AL SERIO	Educazione	164889	Via LOCATELLI	20	24050	2	1
Lombardia	BS	COMUNE DI PASSIRANO	Educazione	164994	Piazza EUROPA	16	25050	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO	Educazione	165636	Piazza ALDO MORO	2	20070	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Educazione	165739	Piazza RESISTENZA	20	20099	1	0
Lombardia	PV	COMUNE DI STRADELLA	Educazione	165876	Via GUGLIELMO MARCONI	35	27049	1	0
Lombardia	MN	COMUNE DI MANTOVA	Educazione	188289	Via DELLA CONCILIAZIONE	128	46100	1	0
								<b>17</b>	<b>1</b>

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

17 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

### **In tutte le sedi è richiesto:**

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Disponibilità, qualora fosse necessario, a effettuare spostamenti nel territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

*NO*

*Eventuali tirocini riconosciuti*

*NO*

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto

- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre di valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

#### *Durata*

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

#### *Sede di realizzazione*

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

#### *Durata*

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

## **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Insieme si può: volontari SCU per la coesione sociale nei Comuni del Nord Italia

## **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

## **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 1

### ***Tipologia di minore opportunità:***

Giovani con riconoscimento di disabilità.

Disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1)

### ***Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:***

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1). Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.

### ***Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione***

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali e del Sistema Socio Sanitario, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire i diritti costituzionali di salute e partecipazione democratica alle persone che rischiano di non poter godere appieno dei propri diritti.

Seguono alcuni esempi di azioni che si attiveranno:

## **SISTEMA SOCIO SANITARIO**

Si coinvolgerà ANCI Lombardia Salute che assumerà i compiti di favorire la conoscenza e diffusione delle migliori pratiche fra gli associati in termini di disabilità. Si punterà alla diffusione tra gli enti del sistema socio sanitario delle opportunità riservate ai giovani con disabilità.

## **SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI**

In ogni sede con operatori volontari con disabilità i servizi sociali del Comune svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività progettuali destinata ad intercettare i giovani con disabilità interessati al progetto;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto (collaborazioni con le scuole e associazioni del territorio).

### ***Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali***

Figure professionali e mansioni:

**Educatore professionale** - svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto, realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.

**Psicologo** – per l'Ente fornisce supporto nella definizione di interventi, anche individualizzati, che tengano conto di competenze e capacità del giovane con disabilità. Fornisce consulenza psicologica agli operatori dell'Ente e indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva il Servizio Civile come momento professionalizzante e di partecipazione attiva alla vita sociale.

### **Risorse umane nelle sedi di servizio:**

L'OLP sarà di sostegno alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario fornirà maggiore orientamento e supporterà l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi.

L'Assistente sociale, se necessario, fornirà attività di sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; monitoraggio di eventuali problemi e bisogni.

Le risorse dell'Ente favoriranno la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nel progetto: i giovani con disabilità potranno individuare nei loro colleghi un supporto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, quale supporto sia necessario.

### **Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno**

A seconda delle possibili difficoltà saranno prospettate diverse soluzioni.

Seguono alcune:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento del monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività);
- azioni di sensibilizzazione del personale con particolare riguardo agli altri volontari;
- strumenti per facilitare l'accesso al PC (tastiere, mouse, sensori, screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
- calibrare le attività formative ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*Durata:*

3 mesi

*Ore di tutoraggio:*

30 ore complessive

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:*

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l’accesso al mondo del lavoro (Centro per l’impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l’undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l’undicesimo mese di servizio.

*Attività obbligatorie:*

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

## **TUTORAGGIO INDIVIDUALE**

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

## **TUTORAGGIO COLLETTIVO**

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

*Attività opzionali*

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

